



Indagine della ComFerr: sintesi dei risultati

Marzo 2023

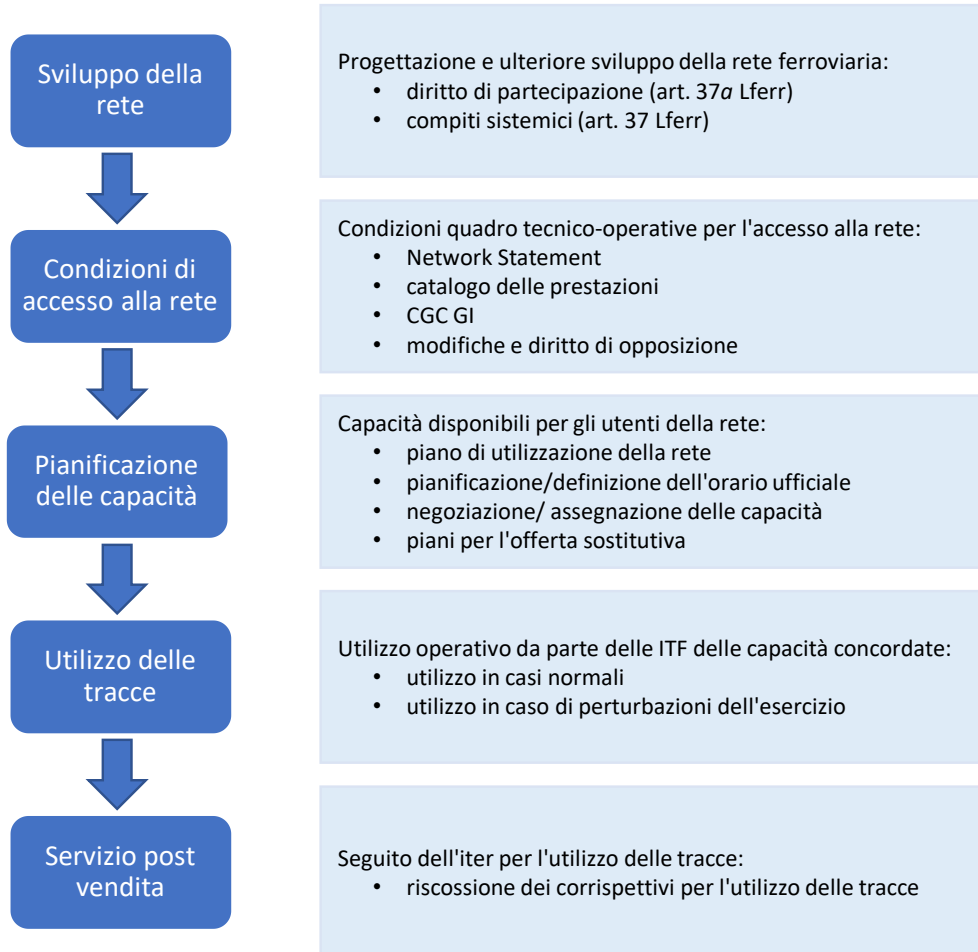
Sono state intervistate 18 delle 20 ITF (imprese di trasporto ferroviario) del traffico merci operanti sulla rete svizzera a scartamento normale con un'autorizzazione di accesso alla rete in corso di validità. L'indagine è stata condotta da agosto a ottobre 2022.

I punti principali in breve

- Nel complesso le ITF intervistate sono soddisfatte dei GI (gestori dell'infrastruttura) e dell'interazione con loro, tuttavia individuano ancora un margine di miglioramento rispetto ad alcuni punti.
- In particolare, le ITF ritengono chiare e comprensibili le regole descritte nel catalogo delle prestazioni e riferiscono di venire informate dai GI di ogni modifica a tale catalogo o al Network Statement.
- Un altro aspetto positivo è il fatto che sinora nessuna delle ITF si è sentita penalizzata ingiustamente nell'applicazione del diritto di impartire istruzioni e che tutte ritengono di ricevere un trattamento equo per la fatturazione.
- Rispetto agli altri aspetti il piano di emergenza ha ricevuto una valutazione peggiore: alcune ITF hanno dichiarato di non essere a conoscenza dei piani di emergenza dei GI e/o di non essere state coinvolte nel loro sviluppo.
- Va sottolineato che nei loro commenti le ITF esprimono la percezione che venga data la priorità al traffico viaggiatori rispetto a quello merci. Questa percezione emerge in tutta l'indagine in diversi punti dei commenti delle ITF.
- Le richieste di servizi di consegna locale vengono rifiutate adducendo principalmente come motivazione la mancanza di risorse. Alcune ITF sospettano inoltre di venire penalizzate in relazione all'offerta dei servizi di consegna locale e che circolino tariffe differenti.



Valutazione generale sugli ambiti di interazione (v. grafico)



- Le risposte più positive sono state date alle domande riguardanti il catalogo delle prestazioni e il Network Statement, il diritto di impartire istruzioni e i reclami relativi alla fatturazione delle prestazioni di base e supplementari.
- Hanno ricevuto una valutazione medio-alta i seguenti aspetti: diritto di partecipazione e gestione dei compiti sistemici, diritto di opposizione in caso di modifiche al catalogo delle prestazioni, al Network Statement o al CGC GI, presentazione delle migliori alternative possibili in caso di richieste di tracce non realizzabili, trattative per la risoluzione dei conflitti per l'assegnazione delle tracce, fattibilità dei piani per l'offerta sostitutiva, negoziazione e ripartizione delle limitazioni al traffico causate dai cantieri e fatturazione dei corrispettivi per l'utilizzo delle tracce.
- Una valutazione un po' più bassa è stata espressa in merito ai piani di emergenza dei GI per affrontare eventuali perturbazioni dell'esercizio ferroviario. Alcune ITF hanno dichiarato di non essere a conoscenza di tali piani e/o di non essere state coinvolte nel loro sviluppo.



Approfondimento: consegna locale ai sensi dell'articolo 6a OTM (ordinanza sul trasporto di merci)

- Complessivamente 11 ITF su 18 (cioè quasi il 61%) acquistano servizi di consegna locale.
- Sei delle 11 ITF che acquistano servizi di consegna locale (55%) affermano che dall'introduzione dell'articolo 6a OTM l'accesso a tali servizi è migliorato.
- Nove delle 11 ITF che acquistano servizi di consegna locale (82%) dichiarano che le loro richieste per tali servizi sono già state respinte una volta, per lo più per mancanza di risorse.
- Cinque delle 11 ITF che acquistano servizi di consegna locale (45%) sospettano di essere già state discriminate sul prezzo dei servizi di consegna locale (5 ITF non sospettano alcuna discriminazione, 1 ITF non ha risposto).

Temi vari (domande aperte)

- Nel complesso la grande maggioranza delle ITF intervistate valuta come non discriminatorio l'accesso alla rete ferroviaria svizzera.
- Alla domanda su cosa preoccupi di più in questo momento le ITF del traffico merci quando pensano alle questioni dell'accesso alla rete hanno risposto 16 delle 18 ITF che hanno partecipato all'indagine (89%). Un tale risultato è davvero incoraggiante e dimostra l'esigenza delle ITF di potersi esprimere. Nelle risposte sono stati menzionati in primo luogo i seguenti temi:
 - priorità accordata al traffico passeggeri rispetto a quello merci;
 - capacità di stazionamento;
 - capacità della rete, soprattutto nel quadro dei crescenti progetti di costruzione;
 - posizione monopolistica e sovvenzionamento di FFS Cargo rispetto alle altre ITF del traffico merci.
- Otto ITF hanno formulato suggerimenti o raccomandazioni per la ComFerr, che riguardano ad esempio i seguenti temi:
 - verifica dell'accesso non discriminatorio alla rete, in particolare del rispetto della separazione tra infrastruttura e trasporti;
 - separazione trasparente del percorso principale dall'ultimo miglio, anche nella formazione dei prezzi;
 - comunicazione dei dati di contatto della ComFerr alle ITF e istituzione di una «tavola rotonda ComFerr - ITF», che si riunisca una volta all'anno con i GI e una volta senza GI
 - ponderazione degli interessi del traffico viaggiatori rispetto a quelli del traffico merci (v. anche domanda precedente).

Contatti:

Commissione del trasporto ferroviario ComFerr
Christoffelgasse 5
3003 Berna
Tel. +41 58 463 13 00
info@railcom.admin.ch